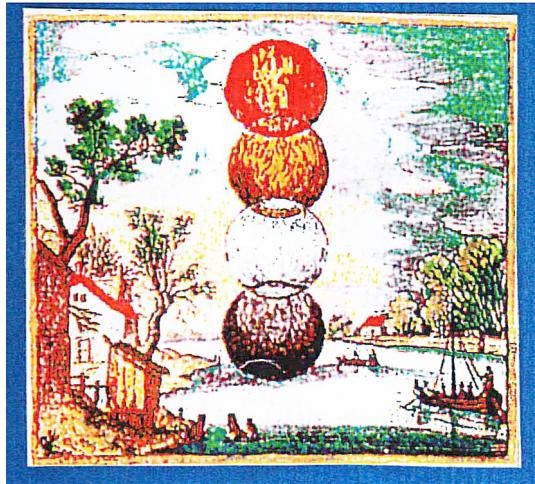


Arteterapia

Proposte formative e di aggiornamento professionale 2026



materia-corpo-psiche: laboratorio a
mediazione corporea in ambiente
naturale

A chi è rivolta la formazione

La formazione è rivolta a operatori e studenti di area educativa, rieducativa e clinica, ma anche a chi desidera ricercare strumenti di crescita, di cambiamento e di benessere fisico e psichico.

L'arteterapia può essere favorevolmente indicata laddove esista l'esigenza di stimolare, rinforzare la motivazione al cambiamento e alla comunicazione, specialmente dopo eventi critici di natura psichica e/o fisica.

Gli stages sono perciò finalizzati ai seguenti obiettivi:

- *facilitare il movimento del corpo come modalità per esprimere sé stessi, attraverso il contatto diretto con gli elementi naturali*

- *imparare ad esprimere i propri conflitti e le proprie emozioni*
- *favorire la comunicazione attraverso il linguaggio non verbale e le tecniche immaginative*
- *favorire l'uscita dall'isolamento delle persone*
- *imparare a stare bene con sé stessi e con gli altri*
- *cercare di integrare la propria esperienza sul piano cognitivo, affettivo ed istintuale*
- *sviluppare un metodo capace di riportare tutti questi prodotti al servizio della propria progettualità e professione*

Metodologia della formazione

La riprogettazione annuale dei seminari avviene attorno al campo di ricerca sul linguaggio simbolico del corpo e del movimento in ambiente naturale.

Attraverso lo sviluppo della percezione del corpo in connessione col suo movimento, i contenuti inconsci tendono ad emergere spontaneamente, mediante simboli psichici e/o somatici.

Accedere al loro significato consente l'evoluzione degli schemi di movimento conflittuati o inibiti.

Caratterizzata dall'approccio guidato nel contatto con elementi primordiali naturali, l'esperienza a mediazione corporea è forgiata sull'idea di un'unità corpo-materia-psiche, per cui le funzioni psicosomatiche si ritrovano negli analoghi dell'ambiente.

In questa prospettiva un disturbo evolutivo, una malattia, una forma di disagio relazionale, la stessa patologia psichiatrica, possono essere visti come epifenomeni di un alterato rapporto tra le componenti dell'unità psicosomatica.

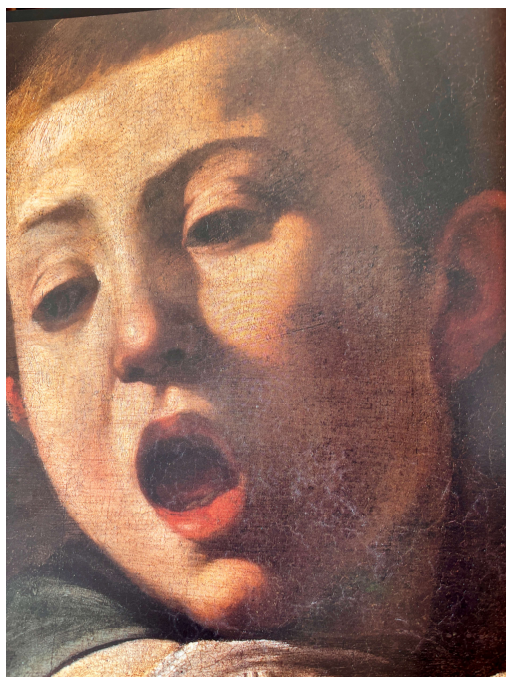
Ogni percorso di crescita, così come ogni intervento a valenza terapeutica, riabilitativa o di supporto alla persona, fa riferimento agli archetipi funzionali.

Come tale riconosce quegli aspetti di ordine simbolico che legano a differenti livelli il piano corporeo con quello psichico, in stretto rapporto analogico con le strutture del macrocosmo.

Ogni simbolo ha dunque la caratteristica di "parlare" alle funzioni psicosomatiche che lo riguardano, investendo di potere energetico il campo in cui si colloca questa relazione.

Nel contatto con i simboli naturali (terra, roccia, fango, ghiaccio, vento, acqua, legno, fuoco, ecc.) caricati del valore energetico e affettivo ad essi pertinente, risiede il tentativo di costruire un ponte tra i processi psichici e i fenomeni corporei, favorendo l'attivazione del potenziale evolutivo presente in ogni individuo.

Seminario esperienziale:
"Psicosomatica dell'affettività 3"



Lo stage è composto da 4 sessioni in ambiente naturale per un totale di 13 giornate esperienziali

Lo Stage è articolato in 4 sessioni in ambiente naturale per un totale di 13 giornate esperienziali

Dopo l'immersione nella simbolica della Realtà Virtuale, ci apprestiamo a compiere un viaggio psicosomatico nel corpo, sul filo delle emozioni che la materia sempre solleva in noi, quando la viviamo in modo autentico.

Il seminario esperienziale di quest'anno si articola in 4 sessioni in ambienti naturali diversificati e prenderà in considerazione gli aspetti somatopsichici che -a partire dal tatto- dal *touch*, dall'epidermide, disegnano sulla mappa cutanea le componenti affettive che, dall'infanzia alla senilità, caratterizzano le nostre relazioni e i nostri legami.

In un'epoca che è sempre più contraddistinta dall'IA, dai conflitti su vasta scala, dalla rinascita di nuovi imperi, che stanno modificando

gli schemi di riferimento socio-culturale e politico in cui sono cresciute le ultime generazioni, è di vitale importanza riprendere coscientemente contatto con la natura viscerale e con le spinte evolutive che debbono riorientare le chiavi del presente e del nostro futuro.

Ci troviamo infatti in un momento cruciale della storia dell'umanità, che esige una trasformazione radicale della cultura dominante.

L'immagine del mondo in cui l'uomo moderno conduce la propria esistenza è quella di una realtà sempre più differenziata in scarti e livelli sovrapposti, concettualmente poco comprensibili e fra loro articolati da differenti ritmi ontologici.

Il senso di bellezza e di armonia che tipicamente emerge nel vissuto di chi contempla la Natura si avvicina all'esperienza diretta che ci riconcilia col mondo e con noi stessi, ma spesso non è sufficiente a sperimentare la profonda natura unitiva che è ciò che siamo.

Corpo, materia e affetti, costituiscono pertanto lo sfondo di un *telos* su cui disegneremo i caratteri del nostro immaginario progettuale personale, in relazione agli eventi trasformativi dell'attualità.

Iscrizioni e costi di partecipazione

Svolgimento del seminario: dal 20 febbraio al 25 ottobre 2026

iscrizioni: dal 1 dic. '25 al 14 feb. 2026

Costo di partecipazione per l'intero pacchetto: euro 490

Costo per ciascuna uscita: € 100 (di 2 gg.); 140 (di 3 gg.); 170 (di 4 gg.)

Le quote di iscrizione sono comprensive delle dotazioni tecniche individuali e dei materiali collettivi necessari allo svolgimento in sicurezza delle attività, oltre che dei materiali didattici e per le esercitazioni di gruppo.

Gli incontri individuali sono compresi nella quota di iscrizione.

Sono previsti sconti per coppie e per chi favorisce l'iscrizione di altri partecipanti

L'iscrizione avviene contattando il dott. Massimo Zaina (cell. 333/52.16.820) e versando il costo di partecipazione anche in rate personalizzate.

E'consigliato un colloquio individuale prima dell'avvio dell'esperienza. Al termine del corso si rilascia un attestato di frequenza valido per gli usi consentiti.

Calendario degli incontri

Sessione 1 - da venerdì pom. 20 a domenica 22 febbraio 2026 - *"A fior di pelle: l'immaginario somatopsichico nella relazione primaria e nelle relazioni di aiuto - Le alterazioni cutanee sulla cute delle nuove generazioni: tatuaggi, piercing, scarificazioni, ecc."* - **Ticino trekking** lungo le sponde del Fiume Azzurro, dalla diga di Tornavento allo sbarramento di Pamperduto (Varese)

Sessione 2 - venerdì 10 pom., sabato 11, domenica 12, lunedì 13 e martedì 14 aprile 2026 - *"Mamma, se fossi un insetto mi stringeresti fra le braccia? - Lo specchio deformato degli altri"*

Trekking invernale con le ciaspole in Engadina presso la casa internazionale di Salecina + relax alle bellissime terme di Scuol (Chiavenna-Maloja)

Sessione 3 - venerdì pom. 29, sabato e domenica 30 e 31 maggio, lunedì 1 giugno- *"La regolazione affettiva in particolare negli stati di vergogna, mortificazione e umiliazione"* - **Trek-arrampicata** sulle placche di granito in Val Masino e Val di Mello (Sondrio) con pernottamenti in tendina e possibilità di accendere il fuoco - Eventuale appoggio logistico in un crotto alla Rasega

Sessione 4 - venerdì pomeriggio 23, sabato 24 e domenica 25 ottobre 2026 - *"Il bramito del cervo: Trauma e resilienza emozionale"* - Traversata integrale dell'area wilderness della Val Parina (BG); pernottamenti in tendina e possibilità di accendere il fuoco

N.B. i venerdì pomeriggio sono a titolo gratuito

Le schede tecniche con l'organizzazione al dettaglio di ogni singola sessione verranno inviate dopo una messa a punto ad hoc, tenendo conto delle esigenze dei partecipanti

Tra una sessione e la successiva è possibile richiedere un incontro individuale (anche online) con il conduttore, senza aggiunta di costo.

Massimo Zaina - Terapeuta a mediazione corporea in ambiente naturale dal 1985. Laureato in lingue moderne. Ha ricevuto una formazione junghiana col dott. M. Oldani. Si è formato in pedagogia del movimento con L. Sheleen in Francia e sulla simbolica nella relazione mente-corpo c/o l'Associazione Nazionale di eco-biopsicologia col dott. D. Frigoli.

Già coordinatore di servizi educativi che operano nell'ambito dell'adolescente in difficoltà, in particolare sottoposti a misure penali.

Ha collaborato con la comunità per minori psichiatrici Rosa dei Venti di Casnate (Co), con la comunità Girandola di Cernusco s/ Naviglio, con la CRA Cà Granda-Niguarda di Milano e con l'Ospedale S. Anna di Como per attività a mediazione

corporea con pazienti adulti e con le Scuole per progetti formativi, di orientamento e prevenzione.

Per richiedere programmi dettagliati, contattare in anticipo il dott. Zaina anche per consulenze, progettazione e realizzazione di pacchetti formativi ad hoc, per gruppi ed organizzazioni che desiderano indirizzare una specifica richiesta.

Per informazioni e appuntamenti
telefonare al

333/ 52.16.820

e-mail zainabianca@gmail.com

consulta il sito

www.ecobioarteterapia.it